

STORIA DELL'ARTE E DELLA ZOOLOGIA MARINA, UN DIALOGO A DUE VOCI PER UNA CULTURA ACCESSIBILE AL MUSEO DI CAPODIMONTE.

Andrea Travaglini
 Unità Darwin Dohrn Museum, Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli

Francesca Santamaria
 Servizi Educativi del Museo e Real Bosco di Capodimonte di Napoli - Associazione Progetto Museo

INTRODUZIONE

I beni culturali sono, per loro natura, fortemente multidisciplinari e l'interazione tra esperti in materie umanistiche e scientifiche nello studio, restauro e conservazione del patrimonio, è pratica comune e consolidata. La ricerca scientifica applicata al mondo storico-artistico e museale genera nuove interpretazioni e conoscenze che, comunicate al grande pubblico con un linguaggio promozionale, possono favorire la partecipazione ed aumentare l'accessibilità culturale.

Il caso che si riporta è il programma con visite speciali tenutosi tra il 2017 e il 2018 al Museo e Real Bosco di Capodimonte, con il coinvolgimento della Stazione Zoologica di Napoli.

Le finalità di questa attività di outreach sono state:

- divulgare conoscenze scientifiche al di fuori dei contesti abituali;
- promuovere una nuova lettura delle collezioni d'arte per allargare il pubblico usuale e attirare un'utenza nuova, quella interessata alle scienze naturali;
- contribuire alla formazione culturale delle persone coniugando l'informazione scientifica con quella artistica;
- pubblicizzare le mostre temporanee e i nuovi allestimenti contenenti opere prima non accessibili;
- coinvolgere le scuole con percorsi specifici e multidisciplinari.

NATURALIA E MIRABILIA

La collaborazione tra i due istituti è iniziata sul piano scientifico con il riconoscimento di alcuni reperti a secco mai esposti prima, di ignota datazione e provenienza ma storicamente facenti parte delle collezioni di Capodimonte. I reperti, opportunamente recuperati dai restauratori del museo, sono stati inseriti nella mostra temporanea *Jan Fabre. Naturalia e Mirabilia*, che ha previsto la ricostruzione di una Wunderkammer barocca con l'allestimento di quattro teche.

Nell'ambito del programma didattico semestrale *Manda tutto a monte, vai a Capodimonte*, i Servizi Educativi di Capodimonte (curati dall'Associazione Progetto Museo, esperta di didattica museale) hanno promosso un ciclo di visite tematiche gratuite alla mostra, rivolte a un pubblico non specialistico di adulti e ragazzi. La formula narrante è stata quella del dialogo a due voci: uno storico della natura e una storica dell'arte si alternavano nel raccontare aspetti diversi del materiale esposto. Curiosi e vecchi oggetti della natura, conservati allo stato originario o impreziositi come manufatti, sono divenuti il mezzo attraverso il quale rievocare usi e credenze delle società del passato, oltre che il pretesto per divulgare in materia di zoologia marina, collezionismo d'arte, museologia scientifica e conservazione della natura. Per facilitare infine la comprensione e l'apprezzamento dei contenuti della mostra sono stati realizzati e distribuiti degli appositi handouts.



- 1 Toscana, botteghe Granducali (?), Statuetta antropomorfa in conchiglie, XVI-XVII secolo, collage di conchiglie, carta bituminosa, legno dorato, ferro, cm 30x12x10, Collezione Farnese (?), Museo e Real Bosco di Capodimonte [inv. AM11196].
- 2 A sinistra, una delle quattro teche allestite per la mostra (foto Luciano Romano); a destra un esempio degli handouts per il pubblico con lo schema degli oggetti esposti e le didascalie.

Inventario dei Naturalia e Mirabilia identificati

Statuetta con collage di conchiglie di Molluschi: *Acanthocardia paucicostata*, *Bittium reticulatum*, *Chlamys* sp., *Cardium* sp., *Dosinia lupinus*, *Gibbula* sp., *Glycymeris numaria*, *Mitilidae*, *Mitrella* sp., *Rissova variabilis*.

Naturalia Coralli: scheletri interi di Corallo fungo (Fungiidae), Corallo nero (Antipatharia) e Corallo ramificato (Acroporidae); rami di Dendrophylliidae. Molluschi: valva di giovanile di Tridacna gigante (*Tridacna gigas*) e conchiglia di Nautilo (*Nautilus* sp.) inciso con decori floreali e figura di animale; Squalli: rostro di Pesce sega comune (*Pristis pristis*).
Mirabilia Molluschi: lucerna in bronzo a forma di Tritone (*Charonia lampas*). Crostacei: bronzetto a forma di granchio di fiume europeo (*Potamon fluviatile*).

SAPORE DI... MARE

Nel semestre successivo, la collaborazione è proseguita con l'evento *Sapore di...mare: conchiglie, coralli, pesci ed altre creature marine*, un percorso organizzato per lo più nelle sale della pittura barocca, da poco riaperta al pubblico con un nuovo allestimento. Il dialogo a due voci ha reso omaggio alle tele di natura morta del Seicento napoletano raffiguranti composizioni di pesci, invertebrati ed altri organismi marini. La curiosità del pubblico è stata inizialmente stimolata dalle talentuose tecniche pittoriche degli autori, Giuseppe Recco e Giovan Battista Ruoppolo: gli animali dipinti, che sembrano appena pescati o esposti per la vendita, brillano di lucentezza e trasudano l'umido del mare; la maggior parte di essi è in rigidità cadaverica, ma una tartaruga marina (capovolta per renderla inoffensiva) lagrima e un polpo ghermisce l'ambita aragosta con i tentacoli. Queste opere d'arte sono state quindi divulgate come capolavori dell'iconografia marina mediterranea ed infine valorizzate sotto l'aspetto scientifico come unica fonte di conoscenza delle principali risorse alieutiche nella Napoli del XVII secolo.



- 3 Giuseppe Recco, *Natura morta con pesci e altri animali marini*, 1671, olio su tela, cm 260 x 340, Collezione d'Avallò, Museo e Real Bosco di Capodimonte, dettaglio centrale [inv. Q 463, foto Alessio Cuccaro].
- 4 Giovan Battista Ruoppolo, *Natura morta con pesci*, 1670-80, olio su tela, cm 132 x 221, Museo e Real Bosco di Capodimonte [inv. SM 3111].

Giuseppe Recco, *Natura morta con pesci e altri animali marini*. Elenco organismi identificati

Cnidari: Leptogorgia (*Leptogorgia sarmentosa*). Molluschi: Calamaro (*Loligo* sp.), Murice (*Hexaplex trunculus*), Ostria (*Neopycnodonte cochlear*), Seppia (*Sepia officinalis*), Torricella (*Cerithium* sp.), Vongola (*Tapes* sp.). Crostacei: Aragosta (*Palinurus elephas*). Echinodermi: (*Paracentrotus lividus*). Tunicati: Limone di mare (*Microcosmus* sp.). Pesci: Anguilla (*Anguilla anguilla*), Capone lira (*Trigla lura*), Cefalo (*Mugil* sp.), Nasello (*Merluccius merluccius*), Orata (*Sparus aurata*), Pagello fragolino (*Pagellus erythrinus*), Palamita (*Sarda sarda*), Pesce prete (*Uranoscopus scaber*), Pesce spada (*Xiphias gladius*), Sarago maggiore (*Diplodus sargus*), Tonno (*Thunnus* sp.), Triglia di fango (*Mullus barbatus*). Tartarughe: (*Caretta caretta*).

Giovan Battista Ruoppolo, *Natura morta con pesci*. Elenco organismi identificati

Piante marine: Posidonia (*Posidonia oceanica*). Cnidari: Gorgonia gialla (*Eunicella cavolinii*). Molluschi: Calamaro (*Loligo* sp.), Nacchera (*Pinna nobilis*), Ostria (*Ostreidae*), Polpo (*Octopus vulgaris*), Seppia (*Sepia officinalis*), Spondilo (*Spondylus gaederopus*), Tritone (*Charonia lampas*). Crostacei: Aragosta (*Palinurus elephas*), Astice (*Homarus gammarus*). Echinodermi: Riccio (*Paracentrotus lividus*). Pesci: Branzino (*Dicentrarchus labrax*), Cefalo (*Mugil* sp.), Luccio marino (*Sphyræna sphyraena*), Salpa (*Sarpa salpa*), Sarago fasciato (*Diplodus vulgaris*), Scorfano rosa (*Scorpaena elongata*), Triglia di fango (*Mullus barbatus*).

...IL MARE...IN CITTA'

Nel 2019, questa esperienza interculturale è confluita nel PON scolastico *Il mare...In città* dell'Istituto Comprensivo G. Fiorelli di Napoli a cura di Andrea Travaglini. Il percorso didattico ha indagato sull'antico rapporto tra uomo e biota marina attraverso la ricerca e il censimento delle testimonianze sparse a Napoli e nel territorio circostante. A chiusura del progetto, gli alunni sono stati portati in visita a Capodimonte, per fruire sia delle opere d'arte contenenti elementi naturalistici, sia della mostra *Jan Fabre. Oro Rosso*, che includeva una rassegna di manufatti in corallo dell'omonimo artista.

- 5 Riconoscimento delle principali conchiglie di molluschi del golfo di Napoli
- 6 Manipolazione e simulazione della lavorazione del Corallo rosso (*Corallium rubrum*)
- 7 Locandina della mostra



CONCLUSIONI

Dalla nostra esperienza è emerso che il linguaggio promozionale scelto, quello della doppia voce narrante, può rappresentare un buon esempio di come ridurre le barriere tra visitatori con bagagli culturali differenti, rafforzando la fruizione museale e rendendo i musei in generale luoghi attrattivi e accoglienti per tutti. A partire dai risultati positivi di iniziative di questo tipo si possono immaginare altre forme di collaborazione, come ad esempio, lo studio attualmente in corso da parte degli autori basato sul censimento e l'utilizzo dei dipinti di natura morta con composizioni alieutiche come fonte di dati pregressi sulla pesca a Napoli e nel Mediterraneo.

Si ringraziano per il prezioso aiuto e la collaborazione:

Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli

L'archivista Claudia di Somma; i ricercatori Ulisse Cardini, Francesco Paolo Patti, Diana Sarno, Paolo Sordino.

Museo e Real Bosco di Capodimonte

Le curatrici Linda Martino, Ornella Agrillo e Paola Giusti, con Valentina Canone e Maria Rosaria Sansone; i restauratori Antonio

De Riggi, Alessandra Golia, Antonio Tosini, con Laura Bonito.

Progetto Museo

Maia Confalone



Stazione Zoologica Anton Dohrn Napoli

Capodimonte Museo e Real Bosco

